

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA
Via IV Novembre 149 — Tel. 689.121 63.521 61.460 689.845
INTERURBANE: Amministrazione 534.706 - Redazione 670.495

PREZZI D'ABBONAMENTO	Anno	Sem.	Trim.
UNITA'	6.250	3.250	1.750
Non (edizione del lunedì)	7.250	3.750	1.950
RINASCITA	1.250	500	300
VIE NUOVE	1.800	1.000	500

Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29793
PUBBLICITA': min. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domestica: L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia L. 150 - Finanziaria, Banche L. 200 - Agente L. 200 - Rivolgere (S.P.) Via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 61.372 - 63.964 e succurs. in Italia

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

In terza pagina una clamorosa documentazione sulla congiura del governo americano contro il popolo guatemalteco

ANNO XXXI (Nuova Serie) - N. 173

MERCOLEDÌ 23 GIUGNO 1954

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

AVVENIMENTO DI ECCEZIONALE IMPORTANZA PER LA PACE

MENTRE TUTTO IL MONDO CONDANNA L'AGGRESSIONE IMPERIALISTA

Mendès-France a Berna incontro oggi Ciu En-lai dalle forze armate del Guatemala

Il Primo ministro della Cina popolare partirà poi per Nuova Delhi dove sarà per tre giorni ospite d'onore del governo indiano

Le truppe nazionali battono i mercenari di Armas a Gualan, Chiquimula e Bananera Toriello chiede al Consiglio di Sicurezza di far rispettare le sue decisioni per il cessate il fuoco

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GINEVRA, 22. — Ciu En-lai si incontra domattina, a Berna, con Mendès-France. Subito dopo, il Primo ministro e ministro degli Esteri cinese lascerà la Svizzera diretta a Nuova Delhi, dove si terrà per tre giorni, sul invito del Primo ministro indiano. Queste notizie, diffuse oggi a Ginevra, hanno profondamente colpito gli ambienti della conferenza, per il loro evidente significato. I giornali svizzeri di stamane hanno pubblicato una notizia secondo la quale Bedell Smith, di passaggio per Parigi, avrebbe chiesto ai

gravi sconfitte che gli americani abbiano finora registrato. Per ciò che riguarda il viaggio di Ciu En-lai a Nuova Delhi, l'incontro dei due governi di due paesi che comprendono quasi la metà dell'intera popolazione del globo, costituisce un avvenimento di eccezionale importanza. Questo evento è destinato ad avere vaste e profonde ripercussioni in tutta quella immensa parte del mondo. Come si ricorderà, in uno dei suoi primi discorsi alla conferenza di Ginevra, Ciu En-lai aveva accennato alla possibilità di costituire un organismo di consultazione tra i due paesi asiatici.

Il fatto che Mendès-France non abbia tenuto conto della richiesta di Bedell Smith mostra sino a qual punto divergono, oggi, le posizioni francesi da quelle americane. Il fatto, inoltre, che Mendès-France abbia preso l'iniziativa di incontrare Ciu En-lai, ossia il «favoloso» Primo ministro del paese che gli americani vorrebbero ad ogni costo isolare, non fa che illuminare la gravità della estensione del contrasto.

Il settore fondamentale decisivo dell'industria italiana, quello della metallurgia e siderurgia, è rimasto bloccato per tutta la giornata di ieri da uno sciopero nazionale di 24 ore che ha costituito l'epilogo più saliente dell'attuale fase della lotta per migliori salari e contro l'accordo-truffa sul congelamento.

Il ministro degli Esteri guatemalteco, Toriello, ha inviato al Consiglio di Sicurezza una nuova nota, nella quale dichiara che le decisioni adottate domenica dal supremo organismo dell'ONU per la cessazione del fuoco non sono state rispettate. Toriello chiede pertanto che il Consiglio esamini di nuovo le misure da prendere per far cessare l'aggressione contro il Guatemala da Stati membri dell'ONU.

Il ministro degli Esteri guatemalteco fornisce, nella nota, una serie di dati i quali documentano che questo appoggio è tuttora in corso tra l'altro, il fatto che gli invasori, non possedendo alcuna base aerea sul territorio del Guatemala, sono in grado di continuare le loro incursioni e i lanci di armi — ciò che prova

come essi partano da aeroporti dell'Honduras — la cattura di una nave honduregna carica di armi nel porto di Puerto Barrios, etc.

Facciamo seguito alla consegna della nota al delegato del Guatemala all'ONU, Castillo Arriola, ha compiuto un passo normale presso il presidente del Consiglio di Sicurezza, lo americano Henry Cabot Lodge. Questi, tuttavia, continuando ad appoggiare con argomentazioni ostruzionistiche gli sforzi degli invasori, ha detto di non voler convocare il Consiglio.



PARIGI — Mendès-France (a sinistra) e Eden, fotografati al termine del loro incontro di domenica, nel quale hanno discusso anche del colloquio odierno fra i primi ministri di Francia e della Cina popolare

Infine, un comitato di ministri ha incaricato di elaborare il programma di dibattito da presentare a Palazzo Borbone. Il colloquio di Mendès-France con Ciu En-lai avviene

Domani a PALERMO i metallurgici, gli operai edili, i poligrafici, i netturbini, i lavoratori dell'alimentazione, i manovali della provincia effettueranno lo sciopero di una giornata per sollecitare l'aumento salariale di 100 lire giornaliere.

«Londra, 22. — Il sottocomitato dell'ONU per il disarmo ha concluso oggi le sue riunioni londinesi, diramando il seguente comunicato: «Il sottocomitato dell'ONU ha tenuto la sua ventunesima ultima riunione a Londra, a Lancaster House, alle 15,30 di oggi, sotto la presidenza dell'ambasciatore Jacob Malik. È stato preso in esame il rapporto dell'anno scorso per la commissione del disarmo».

«Londra, 22. — Il sottocomitato dell'ONU per il disarmo ha concluso oggi le sue riunioni londinesi, diramando il seguente comunicato: «Il sottocomitato dell'ONU ha tenuto la sua ventunesima ultima riunione a Londra, a Lancaster House, alle 15,30 di oggi, sotto la presidenza dell'ambasciatore Jacob Malik. È stato preso in esame il rapporto dell'anno scorso per la commissione del disarmo».

«Londra, 22. — Il sottocomitato dell'ONU per il disarmo ha concluso oggi le sue riunioni londinesi, diramando il seguente comunicato: «Il sottocomitato dell'ONU ha tenuto la sua ventunesima ultima riunione a Londra, a Lancaster House, alle 15,30 di oggi, sotto la presidenza dell'ambasciatore Jacob Malik. È stato preso in esame il rapporto dell'anno scorso per la commissione del disarmo».

«Londra, 22. — Il sottocomitato dell'ONU per il disarmo ha concluso oggi le sue riunioni londinesi, diramando il seguente comunicato: «Il sottocomitato dell'ONU ha tenuto la sua ventunesima ultima riunione a Londra, a Lancaster House, alle 15,30 di oggi, sotto la presidenza dell'ambasciatore Jacob Malik. È stato preso in esame il rapporto dell'anno scorso per la commissione del disarmo».

«Londra, 22. — Il sottocomitato dell'ONU per il disarmo ha concluso oggi le sue riunioni londinesi, diramando il seguente comunicato: «Il sottocomitato dell'ONU ha tenuto la sua ventunesima ultima riunione a Londra, a Lancaster House, alle 15,30 di oggi, sotto la presidenza dell'ambasciatore Jacob Malik. È stato preso in esame il rapporto dell'anno scorso per la commissione del disarmo».

«Londra, 22. — Il sottocomitato dell'ONU per il disarmo ha concluso oggi le sue riunioni londinesi, diramando il seguente comunicato: «Il sottocomitato dell'ONU ha tenuto la sua ventunesima ultima riunione a Londra, a Lancaster House, alle 15,30 di oggi, sotto la presidenza dell'ambasciatore Jacob Malik. È stato preso in esame il rapporto dell'anno scorso per la commissione del disarmo».

«Londra, 22. — Il sottocomitato dell'ONU per il disarmo ha concluso oggi le sue riunioni londinesi, diramando il seguente comunicato: «Il sottocomitato dell'ONU ha tenuto la sua ventunesima ultima riunione a Londra, a Lancaster House, alle 15,30 di oggi, sotto la presidenza dell'ambasciatore Jacob Malik. È stato preso in esame il rapporto dell'anno scorso per la commissione del disarmo».

«Londra, 22. — Il sottocomitato dell'ONU per il disarmo ha concluso oggi le sue riunioni londinesi, diramando il seguente comunicato: «Il sottocomitato dell'ONU ha tenuto la sua ventunesima ultima riunione a Londra, a Lancaster House, alle 15,30 di oggi, sotto la presidenza dell'ambasciatore Jacob Malik. È stato preso in esame il rapporto dell'anno scorso per la commissione del disarmo».

«Londra, 22. — Il sottocomitato dell'ONU per il disarmo ha concluso oggi le sue riunioni londinesi, diramando il seguente comunicato: «Il sottocomitato dell'ONU ha tenuto la sua ventunesima ultima riunione a Londra, a Lancaster House, alle 15,30 di oggi, sotto la presidenza dell'ambasciatore Jacob Malik. È stato preso in esame il rapporto dell'anno scorso per la commissione del disarmo».

«Londra, 22. — Il sottocomitato dell'ONU per il disarmo ha concluso oggi le sue riunioni londinesi, diramando il seguente comunicato: «Il sottocomitato dell'ONU ha tenuto la sua ventunesima ultima riunione a Londra, a Lancaster House, alle 15,30 di oggi, sotto la presidenza dell'ambasciatore Jacob Malik. È stato preso in esame il rapporto dell'anno scorso per la commissione del disarmo».

«Londra, 22. — Il sottocomitato dell'ONU per il disarmo ha concluso oggi le sue riunioni londinesi, diramando il seguente comunicato: «Il sottocomitato dell'ONU ha tenuto la sua ventunesima ultima riunione a Londra, a Lancaster House, alle 15,30 di oggi, sotto la presidenza dell'ambasciatore Jacob Malik. È stato preso in esame il rapporto dell'anno scorso per la commissione del disarmo».

L'annuncio di Mendès-France

Due ministri francesi concorderanno le modifiche da apportare alla CED

«Londra, 22. — La notizia che Mendès-France incontrerà a Berna Ciu En-lai è stata data personalmente dal Presidente del Consiglio, questa sera, dopo la preannunciata riunione del consiglio di gabinetto. Per quanto atteso, la notizia ha sollevato notevolmente la più viva impressione in tutti gli ambienti politici, tanto più che il colloquio si svolge alla vigilia di un'altra importante prima di contatto fra il Presidente del Consiglio francese e il Primo ministro indiano Nehru durante la quale, per la prima volta, tutte le questioni vitali saranno esaminate dai maggiori paesi interessati, al fianco di ogni influenza USA. Sulla impostazione e le prospettive dell'incontro francese, Mendès-France ha riferito stamane al presidente del Consiglio di gabinetto, preannunciato per stamane, è stato così rinviato al pomeriggio. Ai termini della riunione Mendès-France ha ricevuto la sua stampa e ha dato notizia che sarebbe partito per Berna alle ore 23. «Sopra del viaggio — egli ha aggiunto — con un sorriso malizioso è di ringraziare il governo elvetico per l'ospita-

«Londra, 22. — Il sottocomitato dell'ONU per il disarmo ha concluso oggi le sue riunioni londinesi, diramando il seguente comunicato: «Il sottocomitato dell'ONU ha tenuto la sua ventunesima ultima riunione a Londra, a Lancaster House, alle 15,30 di oggi, sotto la presidenza dell'ambasciatore Jacob Malik. È stato preso in esame il rapporto dell'anno scorso per la commissione del disarmo».

«Londra, 22. — Il sottocomitato dell'ONU per il disarmo ha concluso oggi le sue riunioni londinesi, diramando il seguente comunicato: «Il sottocomitato dell'ONU ha tenuto la sua ventunesima ultima riunione a Londra, a Lancaster House, alle 15,30 di oggi, sotto la presidenza dell'ambasciatore Jacob Malik. È stato preso in esame il rapporto dell'anno scorso per la commissione del disarmo».

«Londra, 22. — Il sottocomitato dell'ONU per il disarmo ha concluso oggi le sue riunioni londinesi, diramando il seguente comunicato: «Il sottocomitato dell'ONU ha tenuto la sua ventunesima ultima riunione a Londra, a Lancaster House, alle 15,30 di oggi, sotto la presidenza dell'ambasciatore Jacob Malik. È stato preso in esame il rapporto dell'anno scorso per la commissione del disarmo».

«Londra, 22. — Il sottocomitato dell'ONU per il disarmo ha concluso oggi le sue riunioni londinesi, diramando il seguente comunicato: «Il sottocomitato dell'ONU ha tenuto la sua ventunesima ultima riunione a Londra, a Lancaster House, alle 15,30 di oggi, sotto la presidenza dell'ambasciatore Jacob Malik. È stato preso in esame il rapporto dell'anno scorso per la commissione del disarmo».

«Londra, 22. — Il sottocomitato dell'ONU per il disarmo ha concluso oggi le sue riunioni londinesi, diramando il seguente comunicato: «Il sottocomitato dell'ONU ha tenuto la sua ventunesima ultima riunione a Londra, a Lancaster House, alle 15,30 di oggi, sotto la presidenza dell'ambasciatore Jacob Malik. È stato preso in esame il rapporto dell'anno scorso per la commissione del disarmo».

«Londra, 22. — Il sottocomitato dell'ONU per il disarmo ha concluso oggi le sue riunioni londinesi, diramando il seguente comunicato: «Il sottocomitato dell'ONU ha tenuto la sua ventunesima ultima riunione a Londra, a Lancaster House, alle 15,30 di oggi, sotto la presidenza dell'ambasciatore Jacob Malik. È stato preso in esame il rapporto dell'anno scorso per la commissione del disarmo».



CITTA' DEL MESSICO, 22. — Il ministro degli Esteri del Guatemala, Guillermo Toriello, ha inviato al Consiglio di Sicurezza una nuova nota, nella quale dichiara che le decisioni adottate domenica dal supremo organismo dell'ONU per la cessazione del fuoco non sono state rispettate. Toriello chiede pertanto che il Consiglio esamini di nuovo le misure da prendere per far cessare l'aggressione contro il Guatemala da Stati membri dell'ONU.

«Londra, 22. — Il sottocomitato dell'ONU per il disarmo ha concluso oggi le sue riunioni londinesi, diramando il seguente comunicato: «Il sottocomitato dell'ONU ha tenuto la sua ventunesima ultima riunione a Londra, a Lancaster House, alle 15,30 di oggi, sotto la presidenza dell'ambasciatore Jacob Malik. È stato preso in esame il rapporto dell'anno scorso per la commissione del disarmo».

«Londra, 22. — Il sottocomitato dell'ONU per il disarmo ha concluso oggi le sue riunioni londinesi, diramando il seguente comunicato: «Il sottocomitato dell'ONU ha tenuto la sua ventunesima ultima riunione a Londra, a Lancaster House, alle 15,30 di oggi, sotto la presidenza dell'ambasciatore Jacob Malik. È stato preso in esame il rapporto dell'anno scorso per la commissione del disarmo».

«Londra, 22. — Il sottocomitato dell'ONU per il disarmo ha concluso oggi le sue riunioni londinesi, diramando il seguente comunicato: «Il sottocomitato dell'ONU ha tenuto la sua ventunesima ultima riunione a Londra, a Lancaster House, alle 15,30 di oggi, sotto la presidenza dell'ambasciatore Jacob Malik. È stato preso in esame il rapporto dell'anno scorso per la commissione del disarmo».

Il Parlamento dell'Uruguay condanna l'aggressione USA

Ritratti di Eisenhower bruciati a Santiago del Cile — Dimostrazioni in Argentina, Bolivia, Cuba, Ecuador, Panama

CITTA' DEL MESSICO, 22. — Nonostante i tentativi delle agenzie di notizie americane di creare una barriera del silenzio attorno al grande movimento di solidarietà con il Guatemala che si sta sviluppando in tutto il continente americano, notizie sempre più precise giungono a confermare l'impetuosa sviluppo.

Dopo quella elena, anche la Camera dei deputati dell'Uruguay ha approvato ieri, al termine di un animato dibattito, una mozione presentata dal gruppo parlamentare socialista che esprime la condanna del Parlamento uruguayano contro l'aggressione perpetrata ai danni del Guatemala. Gli universitari di Montevideo hanno disertato oggi la aula, rinvocando le manifestazioni di solidarietà con il governo Arbenz e di ostilità all'imperialismo USA che gli agenti si erano svolte nelle vie della città.

Particolarmente vaste e impetuose sono, a quanto si apprende, le dimostrazioni popolari che si ripetono da molti giorni nel Cile, ed alle quali hanno dato la loro adesione dieci partiti politici, da quelli di sinistra a quelli conservatori cattolici. Nel corso di manifestazioni che hanno avuto luogo questa mattina, la folla ha sfilato lanciando grida ostili all'ambasciatore e all'istituto di cultura degli Stati Uniti del presidente Eisenhower sono stati strappati e dati alle fiamme. Sono state lanciate pietre contro la sede del giornale «El Mercurio», che aveva attaccato la manifestazione di solidarietà dell'URSS per il voto espresso, dal delegato sovietico dietro richiesta del delegato guatemalteco, contro la proposta di sottrarre alla competenza del Consiglio di Sicurezza il reclamo del Guatemala contro l'aggressione.

«Londra, 22. — Il sottocomitato dell'ONU per il disarmo ha concluso oggi le sue riunioni londinesi, diramando il seguente comunicato: «Il sottocomitato dell'ONU ha tenuto la sua ventunesima ultima riunione a Londra, a Lancaster House, alle 15,30 di oggi, sotto la presidenza dell'ambasciatore Jacob Malik. È stato preso in esame il rapporto dell'anno scorso per la commissione del disarmo».

«Londra, 22. — Il sottocomitato dell'ONU per il disarmo ha concluso oggi le sue riunioni londinesi, diramando il seguente comunicato: «Il sottocomitato dell'ONU ha tenuto la sua ventunesima ultima riunione a Londra, a Lancaster House, alle 15,30 di oggi, sotto la presidenza dell'ambasciatore Jacob Malik. È stato preso in esame il rapporto dell'anno scorso per la commissione del disarmo».

«Londra, 22. — Il sottocomitato dell'ONU per il disarmo ha concluso oggi le sue riunioni londinesi, diramando il seguente comunicato: «Il sottocomitato dell'ONU ha tenuto la sua ventunesima ultima riunione a Londra, a Lancaster House, alle 15,30 di oggi, sotto la presidenza dell'ambasciatore Jacob Malik. È stato preso in esame il rapporto dell'anno scorso per la commissione del disarmo».

«Londra, 22. — Il sottocomitato dell'ONU per il disarmo ha concluso oggi le sue riunioni londinesi, diramando il seguente comunicato: «Il sottocomitato dell'ONU ha tenuto la sua ventunesima ultima riunione a Londra, a Lancaster House, alle 15,30 di oggi, sotto la presidenza dell'ambasciatore Jacob Malik. È stato preso in esame il rapporto dell'anno scorso per la commissione del disarmo».

«Londra, 22. — Il sottocomitato dell'ONU per il disarmo ha concluso oggi le sue riunioni londinesi, diramando il seguente comunicato: «Il sottocomitato dell'ONU ha tenuto la sua ventunesima ultima riunione a Londra, a Lancaster House, alle 15,30 di oggi, sotto la presidenza dell'ambasciatore Jacob Malik. È stato preso in esame il rapporto dell'anno scorso per la commissione del disarmo».

«Londra, 22. — Il sottocomitato dell'ONU per il disarmo ha concluso oggi le sue riunioni londinesi, diramando il seguente comunicato: «Il sottocomitato dell'ONU ha tenuto la sua ventunesima ultima riunione a Londra, a Lancaster House, alle 15,30 di oggi, sotto la presidenza dell'ambasciatore Jacob Malik. È stato preso in esame il rapporto dell'anno scorso per la commissione del disarmo».

DUE INTERVENTI DELL'OPPOSIZIONE CONCLUDONO IL DIBATTITO SUGLI ESTERI

UNA DOCUMENTATA DENUNCIA DI BARDINI ALLA CAMERA

L'isolamento del governo in politica estera denunciato dal compagno Donini al Senato

Rovinoso per la Toscana il monopolio Montecatini

Un altro micidiale monopolio: la « Centrale » - Le violenze della polizia contro i ciechi - Il rinvio delle elezioni a Salerno

Vivace dibattito tra Spano e il Maresciallo Messe sulle responsabilità della guerra fascista. Il compagno Mancino illustra le condizioni degli emigrati - Oggi replicherà il ministro Piccioni

vanni, Trionfale, quella delle donne dell'Appio e quella dei giovani di numerosi rioni. Lo Ambasciatore del Guatemala ha anche ricevuto una delegazione composta dal Comitato nazionale della pace e dai membri italiani del Consiglio mondiale...

Con un discorso del compagno Donini di critica a fondo della politica estera seguita dal governo e con un documentato intervento del compagno Mancino sui problemi dell'emigrazione, si è conclusa ieri sera al Senato la discussione generale sul bilancio degli Esteri.



Il compagno Donini

La seduta pomeridiana, che è stata la più densa di avvenimenti, si è aperta con due interessanti dichiarazioni sul verbale: una del senatore monarchico Guastaglia ed una del compagno Spano in risposta ad una precisa richiesta di giustificare il suo operato di giustificare il suo operato, definendolo « semplice generale » e addebitando ogni responsabilità a Badoglio.

Tra gli isterici e continui applausi dei democristiani e delle destre, l'ex maresciallo fascista - raccolto oggi nelle file clericali - ha reso edotta l'assemblea di alcuni suoi colloqui con Mussolini, avvenuti al tempo della catastrofe in Grecia, e delle sue « nobili » proteste per le interferenze di alcuni generali tedeschi - da lui detestati - oggi « autentici imbroglioni » - al tempo in cui comandava il Corpo di spedizione in Russia.

Una simile risposta meritava un'ulteriore replica ed è stata data dal compagno Spano che ha ottenuto nuovamente la parola.

Messe - ha detto Spano - si è difeso male e ha fatto della demagogia a buon mercato. Egli non era un semplice generale, ma uno dei due marescialli d'Italia nominati dal fascismo ed ha fatto carriera grazie alla protezione di Mussolini. Egli non negava di essere « un pezzo degli alti papaveri della guerra fascista, anche se oggi, dimenticandosi di aver parlato bene appena pochi giorni fa del fascismo, si vanta di essere un democratico. Ecco perché deve tacere.

All'inizio della seduta, la Camera ha ieri avuto espressioni di cordoglio alle vittime dell'alluvione abbattuta sulla provincia di Taranto e ha sollecitato l'intervento del governo a favore dei disastrati. Subito dopo ha avuto inizio la discussione sul bilancio dell'Industria e del Commercio.

Il discorso più interessante della giornata l'ha pronunciato il compagno Vittorio Bardini. Fatto un panorama della situazione industriale italiana, caratterizzata da una crisi strutturale la cui causa vanno ricercate nella mancata realizzazione del piano di struttura, l'oratore comunista ha fissato la sua attenzione sui problemi dell'industria toscana, in questa regione, due grandi monopoli dominano incontrastati: la Montecatini e la Centrale.

L'assemblea a sostegno di questa tesi: la Montecatini, utilizzando il gas naturale, è riuscita a ridurre del 35 per cento il costo di produzione dei concimi azotati ma ha potuto mantenere inalterato il prezzo di vendita, nelle migliaia di pirite che Montecatini possiede in Maremma, ad un notevole aumento della produzione ha fatto riscontrare una riduzione dell'11 per cento dei salari; in queste stesse miniere la Montecatini, nel 1953, ha realizzato un profitto di due miliardi, pari a 25 mila lire mensili per ogni operaio, una somma cioè quasi identica al salario corrisposto al minatore di assenti ancora in attesa di un lavoro, in questi tempi di crisi, la Montecatini limita la produzione per realizzare il massimo profitto.

UN NUOVO CONFRONTO "ALL'AMERICANA", AL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il detenuto Ceprani invitato a riconoscere Montagna in mezzo a quattro cancellieri

Piccioni e la Caglio a quattr'occhi davanti a Sepe - Strani commenti governativi sull'inchiesta De Caro

Ci avviciniamo all'epilogo dell'« affare Montesi ». Questo interrogatorio è al centro delle discussioni - interminabili discussioni - che si svolgono ogni mattina nei corridoi del Palazzo di Giustizia fra i cronisti - comandati a sorvegliare quanto si fa sul suo conto per quei lettori che non ne fossero al corrente. Detenuto in un'aula di lavoro di Finalborgo, in Liguria, il Ceprani ha scritto qualche settimana fa un memoriale, dichiarando di aver partecipato ad un festino, durante il quale Willy Montesi fu colto da collasso cardiaco e morì. Alla riunione, secondo il Ceprani, avrebbe partecipato anche un signore dai capelli bianchi, di mezza età, nel quale sembrò facile riconoscere uno dei protagonisti della vicenda.

Alle 9.55, al termine, cioè, del colloquio Ceprani-Sepe, giunto al Palazzo di Giustizia il maresciallo di San Bartolomeo, Ugo Montagna, Abruzzese, sorridente, con una espressione di spavalda sicurezza dipinta sul volto, Montagna ha salito con passo agile le scale che conducono al terzo piano del Palazzo di Giustizia, dove si trova il suo ufficio. Il maresciallo è stato interrogato dal giudice istruttore, il quale gli ha chiesto di riconoscere il signore che aveva partecipato, secondo le sue rivelazioni, al festino.

Lasciando che il lettore con il suo buon senso giudichi sulla bontà ai questi sistemi, veniamo agli altri due personaggi, Piccioni e Anna Maria Caglio. Il figlio del ministro degli Esteri è giunto alle 10 nell'anticamera di Sepe, ma è stato invitato ad attendere, perché il confronto Ceprani - cancellieri - Montagna era ancora in corso. Alle 10.30 il Ceprani uscirà, sempre scortato dai quattro carabinieri. Era giunto, nel frattempo anche la Caglio. Tanto per non scappare il suo tempo, la « figlia del secolo », n. 1 ha avuto un colloquio con il giudice Mirabelli, che si è recato in un'aula giudiziaria sorta in seguito alla pubblicazione, da parte dell'Europa, del famoso memoriale con il quale la giovane milanese iniziò la serie delle sue clamorose rivelazioni. La Caglio, con un tono, afferma che qualcuno, tradendo la sua fiducia, consegnò il memoriale alla rivista « Mezzogiorno ».



Anna Maria Caglio

Subito dopo, quattro persone, anch'esse di mezza età come il maresciallo, entrarono nell'ufficio di Sepe, dal quale, frattanto, il Ceprani era stato fatto uscire. Subito dopo, fra il clamore dei cronisti, si spargeva la voce che un nuovo confronto « all'americana » stava per avere inizio. La voce era perfettamente fondata. Infatti, come si è detto, i quattro signori non erano altro che quattro cancellieri, destinati a sostenere, accanto ad Ugo Montagna, un confronto con il Ceprani. Il figlio del ministro degli Esteri è stato preceduto, alle 9.15, da quattro « teste rotolatorie » di attività investigativa riportano le cose in alto mare. Ieri, il dott. Sepe ha convocato tre dei personaggi di maggior rilievo: Ugo Montagna, Piero Piccioni, Anna Maria Caglio. L'arrivo di Ugo Montagna è stato preceduto, alle 9.15, da quattro « teste rotolatorie » di attività investigativa riportano le cose in alto mare.

Un produttore cinematografico, il signor Erga, amministratore della « Costellazione », la casa produttrice di « Noi canibali », è di numero alle politiche interpreti per la maggioranza sarà l'onorevole Gonnella; basterebbe questo particolare per dimostrare con quale spirito di sincera obiettività il maresciallo intendesse continuare a sostenere quella « legge » truffa internazionale, che è la CED.

Il primo intervento è stato quello dell'on. Assennato, il quale ha innanzitutto dimostrato che il trattato della CED prevedeva il trasferimento non soltanto delle prerogative militari nazionali, ma anche di ogni risorsa economica ed umana e nella massima misura possibile. E poiché si prevedeva anche il trasferimento di ogni risorsa economica, industriale, agricola e scientifica, una volta che fosse approvata la CED, il Parlamento primario per svolgere un ruolo secondario; con il Parlamento, anche i cittadini italiani verrebbero spogliati di tutti i diritti garantiti dalla Costituzione; inoltre, dato che il trattato della CED prevede l'intervento nel campo economico ogni volta che il principio della libera concorrenza possa essere attenuato per effetti d'ordine pubblico, si verrebbe ad affermare il diritto dello straniero di intervenire anche nel nostro processo di produzione e distribuzione di beni.

Polemica D. C. - P. L. I. sulla Cassa del Mezzogiorno

La CED alla commissione esteri della Camera - Oggi si riunisce il Consiglio dei Ministri

Si incontrerà domani con Scelba e venerdì dovrebbe tenere una conferenza stampa. Ad ogni modo, non solo per la questione triestina è atteso con interesse il discorso di Piccioni. Sono in corso sul piano internazionale ed europeo avvenimenti tali, dalla Francia a Ginevra e perfino in sud-America, che sarà interessante giudicare dai discorsi di Piccioni fino a quando il governo italiano intenda marciare in questa direzione, il suo procedere coerente.

Un cine-produttore al processo dei miliardi

Un produttore cinematografico, il signor Erga, amministratore della « Costellazione », la casa produttrice di « Noi canibali », è di numero alle politiche interpreti per la maggioranza sarà l'onorevole Gonnella; basterebbe questo particolare per dimostrare con quale spirito di sincera obiettività il maresciallo intendesse continuare a sostenere quella « legge » truffa internazionale, che è la CED.

DENUNCIA DI ASSENATO ALLA COMMISSIONE DELLA CAMERA

La C.E.D. è l'unico strumento "difensivo", che propugna il riarmo

La commissione della Camera stanno ultimando l'esame preliminare della legge di ratifica del trattato della CED. Ieri sera si è tenuta intanto la commissione Finanza e Tesoro che tornerà a riunirsi ancora oggi e domani.

Sciopero alla Italcable

I lavoratori della Italcable hanno sospeso tutti i servizi di manutenzione e di riparazione della rete elettrica nazionale per il contratto.

Verso l'epilogo il processo Manzoni

Vassalli dimostra l'innocenza di Pasi, Costa e Martini

ANCONA, 22. - Siamo giunti alla settimana conclusiva del processo Manzoni. Oggi si è conclusa l'arringa del professor Vassalli ed è iniziata quella dell'on. Amadei, che proseguirà nella mattinata di domani. Quindici si avrà la requisitoria del P. G., mentre questa e venerdì parleranno i difensori on. Rizzo Borlioni e Basso. Per venerdì sera, o per sabato, attesa la sentenza.

Confino al padre del bandito Tantdu

CAGLIARI, 22. - La commissione provinciale di polizia di Nuoro ha inviato al confino, per tre anni, Antonio Tantdu, padre del fuorilegge Pasquale.

UNA DOCUMENTAZIONE CLAMOROSA SULLA CONGIURA AMERICANA CONTRO UN POPOLO PACIFICO

Come Dulles ha preparato l'attacco al libero Guatemala

Chi sono il colonnello Armas e il suo socio Fuentes - Centocinquantomila dollari al mese dalla "United Fruit", e dal Congresso degli S. U. - Contatti col cardinale Spellman - Una Legione Straniera armata da Washington - Un alto ufficiale statunitense al comando effettivo dei mercenari

Chi è Carlos Castillo Armas? Chi ha armato ed adde-... chi ha lanciato l'ag-... chi ha preparato l'attacco al libero Guatemala... Chi sono il colonnello Armas e il suo socio Fuentes... Centocinquantomila dollari al mese dalla "United Fruit"...

Il reclutamento... Il reclutamento delle truppe d'invasione diventò... Armas il problema soprano... con l'attività delle bande di sabotori all'interno della Repubblica...



Il governo del Guatemala è colpevole, di fronte alla "United Fruit", di avere realizzato una riforma agraria che ha tolto alla compagnia americana vaste possibilità di sfruttamento. La riforma agraria fu accolta con commossa soddisfazione dalla popolazione, dando luogo a scene del genere di quella qui ritratta: un contadino nudo manifesta la sua gioia...

L'ordine d'attacco... Ormai non resta che l'ordine di iniziare le operazioni... L'ordine deve essere atteso... contro il Guatemala deve quadrarsi, nello sviluppo della politica di guerra...

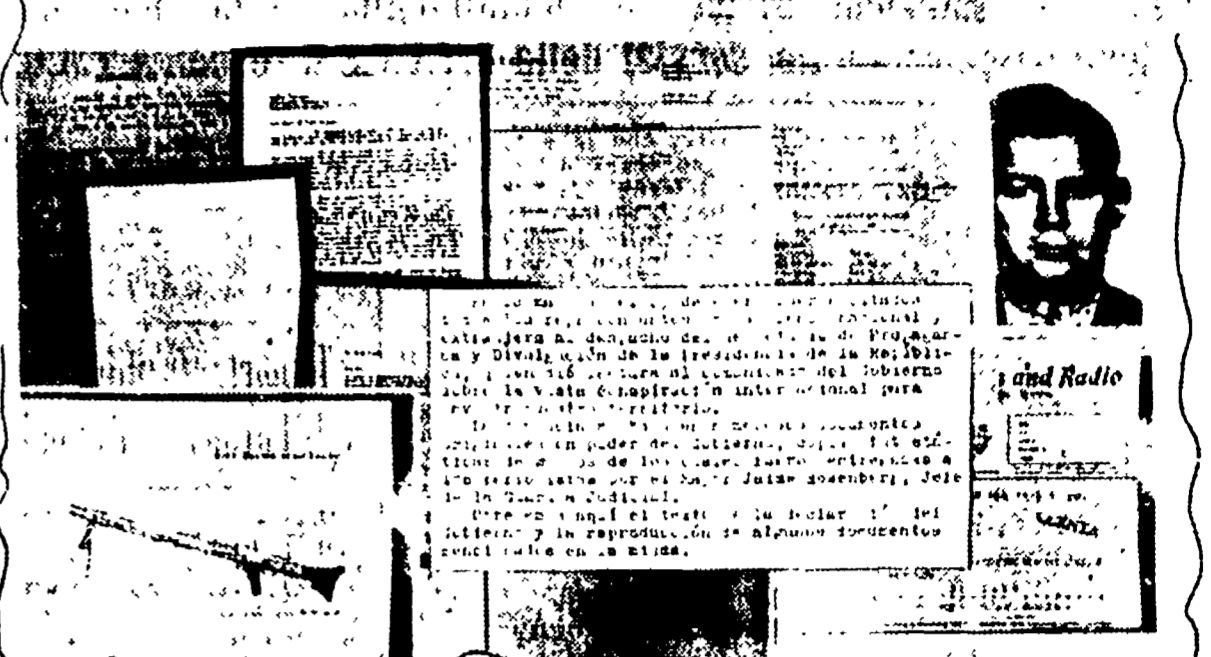
Lettere rivelatrici... Il 20 settembre 1953, Armas scrive una lettera al presidente del Nicaragua... La lettera prosegua ricordando il contributo dato dal presidente del Nicaragua all'operazione d'invasione...

Terra dei leoni?... Certo che se noi dovessimo un panorama che qui, a Venezia, appare, farei una idea dell'arte italiana di oggi...

Il patto segreto... Si trattava di una nuova alleanza... il 14 agosto 1953 Armas e Fuentes... La lettera prosegua ricordando il contributo dato dal presidente del Nicaragua...

La fase decisiva... La preparazione dell'operazione d'invasione... il 23, alla sua ultima... il 23, alla sua ultima...

PRUEBAS MATERIALES DE LA INTERVENCION ARMADA CONTRA GUATEMALA



Le prove materiali dell'intervento armato contro il Guatemala; e questo il titolo che appare sulla copertina della eccezionale documentazione diffusa già nel gennaio scorso dalla Presidenza della Repubblica guatemalteca per svelare la trama dell'intrigo ordito ai danni del piccolo paese dall'imperialismo americano...

VISITA AI PADIGLIONI DELLA XXVII BIENNALE VENEZIANA

Ritratto che non somiglia all'arte italiana di oggi

La singolare estetica del Sindaco di Venezia - Rapporto numerico assurdo tra le opere astratte e quelle realistiche - La mostra personale di Carlo Levi - Il "boogie-woogie" di Renato Guttuso

La singolare estetica del Sindaco di Venezia - Rapporto numerico assurdo tra le opere astratte e quelle realistiche - La mostra personale di Carlo Levi - Il "boogie-woogie" di Renato Guttuso...



CARLO LEVI: «Famiglia con taldina»

Assegrati altri premi agli artisti italiani... VENEZIA 22 - La S. Biennale... Assegrati altri premi agli artisti italiani...

Ingiuste esclusioni... Nella sala dei realisti vi sono anche opere di Migneco... Ingiuste esclusioni...

ULTIME NOTIZIE

La guerra in Guatemala

(Continuazione dalla 1. pagina)

zioni, insieme a materiale propagandistico, vengono segnalati da ogni parte del paese. La popolazione si dedica attivamente alla ricerca del materiale bellico, che raccoglie e consegna alle forze armate nazionali. Raccogliendo l'appello lanciato questa notte dai partiti del Fronte nazionale, ovunque i lavoratori vanno costituendo brigate patriottiche, che cooperano alla difesa del paese contro gli invasori.

LA PROTESTA NEL SUD AMERICA

(Continuazione dalla 1. pagina)

Guatemala. All'Università di Quetzaltenango è stato aperto un registro per il annullamento di volontari da inviare nel Guatemala per la difesa nazionale. Gli studenti hanno avuto luogo anche a Panama e persino a Cuba, dove gli studenti hanno sfidato il terrore del dittatore cubano, Batista.

PIENO SUCCESSO DELLO SCIOPERO GENERALE DI IERI

Il bestiame nel Ferrarese sarà salvato dai braccianti

Lo scandaloso appoggio dell'Ente Delta agli agrari — L'estensione dal lavoro nelle campagne dura da tre settimane — Dichiarazioni di Luciano Romagnoli

Tutti i lavoratori, dell'industria e della terra, della provincia di Ferrara sono scesi ieri in sciopero generale, in appoggio alla lotta dei braccianti e salariati ferraresi. Lo sciopero è riuscito completissimo. Assemblee e comizi si sono svolti ovunque.

La lotta dei braccianti, che ha cominciato con la lotta contro l'Ente Delta, ha raggiunto un pieno successo. L'Ente Delta, che aveva tentato di estendere il suo controllo sulle campagne ferraresi, è stato costretto a ritirarsi.

L'Ente Delta ha tentato di estendere il suo controllo sulle campagne ferraresi, ma è stato costretto a ritirarsi. I braccianti hanno vinto la loro lotta.

I braccianti hanno vinto la loro lotta. L'Ente Delta ha tentato di estendere il suo controllo sulle campagne ferraresi, ma è stato costretto a ritirarsi.

ALLA VIGILIA DEI COLLOQUI CON WASHINGTON

Churchill rinnova l'auspicio di migliori rapporti con l'URSS

Oggi alla Camera dei Comuni un dibattito sulla politica estera

LONDRA, 22 — Churchill ha rinnovato oggi alla Camera dei Comuni l'auspicio di migliori rapporti con l'URSS. Il discorso è stato ascoltato con interesse.

Churchill ha rinnovato oggi alla Camera dei Comuni l'auspicio di migliori rapporti con l'URSS. Il discorso è stato ascoltato con interesse.

Churchill ha rinnovato oggi alla Camera dei Comuni l'auspicio di migliori rapporti con l'URSS. Il discorso è stato ascoltato con interesse.

Le rivendicazioni

Abbiamo avuto ieri un'ampia e approfondita conversazione con il compagno Luciano Romagnoli, segretario della Federbraccianti nazionale, al quale abbiamo chiesto dettagli sulla reale situazione nelle campagne ferraresi.

L'azione della polizia

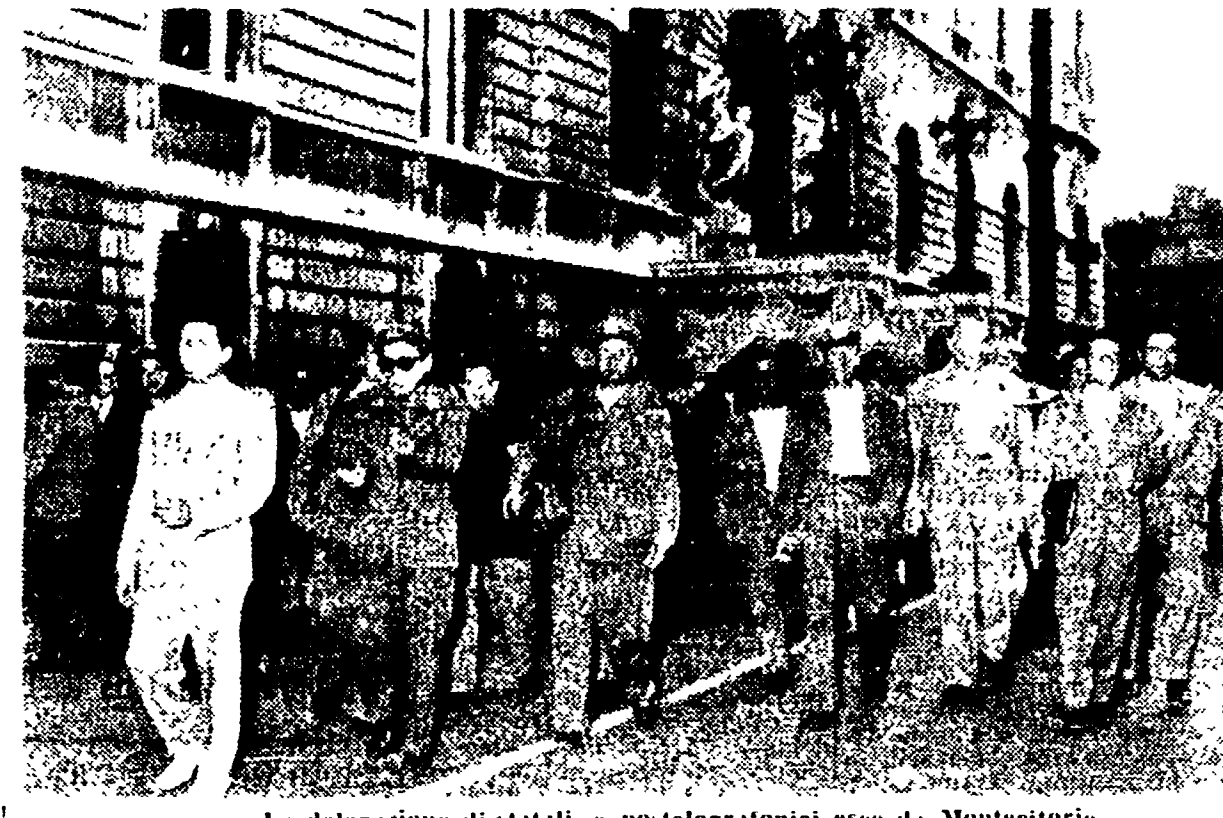
Il compagno Romagnoli ci ha sottolineato la situazione dell'energia con cui i braccianti e i salariati lottano, e ha particolarmente tenuto a notare la compattezza senza precedenti con cui sono scesi in sciopero.

LA LEGGE PRESENTATA DALLA C.G.I.L. SIA DISCUSSA PRIMA DELLE FERIE!

Centinaia di statali alla Camera per richiedere aumenti immediati

Delegazioni presso i giornali governativi — Dimostrazioni di postumi nel centro di Roma

Le Federazioni e i sindacati dei dipendenti pubblici hanno presentato alla Camera una legge per il miglioramento delle condizioni di lavoro e dei salari.



La delegazione di statali e postelegrafonici esce da Montecitorio

La delegazione di statali e postelegrafonici esce da Montecitorio. I dimostranti hanno chiesto aumenti immediati.

La delegazione di statali e postelegrafonici esce da Montecitorio. I dimostranti hanno chiesto aumenti immediati.

La delegazione di statali e postelegrafonici esce da Montecitorio. I dimostranti hanno chiesto aumenti immediati.

CONTRO IL PRECEDENTE PRONUNCIAMENTO UNITARIO DI TUTTI I PARTITI

Voto clericofascista a Trieste per contrabbandare la spartizione

Approvato dal Consiglio comunale un ordine del giorno che condanna solo formalmente il baratto

Vidali denuncia la manovra - Trattato di pace e plebiscito uniche soluzioni appoggiate dalla popolazione

Il Consiglio comunale di Trieste ha approvato un ordine del giorno che condanna solo formalmente il baratto. Vidali denuncia la manovra.

Il Consiglio comunale di Trieste ha approvato un ordine del giorno che condanna solo formalmente il baratto. Vidali denuncia la manovra.

Il Consiglio comunale di Trieste ha approvato un ordine del giorno che condanna solo formalmente il baratto. Vidali denuncia la manovra.

Miss Europa 1954 è stata destituita

PARIGI, 22 — La giuria internazionale ha destituito Miss Europa 1954.

La giuria internazionale ha destituito Miss Europa 1954. La vincitrice è stata sostituita.

Il più grande ponte d'Europa unisce la Bulgaria e la Romania

E' stato costruito in due anni e tre mesi - Realizzato, per la prima volta, il montaggio delle enormi arcate di 160 metri senza appoggi nel fiume

Il più grande ponte d'Europa unisce la Bulgaria e la Romania. E' stato costruito in due anni e tre mesi.

Conferenza stampa del Consiglio della casa

Il Consiglio nazionale per il diritto all'abitazione si riunisce a Parigi.

Il Consiglio nazionale per il diritto all'abitazione si riunisce a Parigi. Sono presenti numerosi esponenti politici.

Patto commerciale tra Cina e Finlandia

TOKIO, 22 — La Cina e la Finlandia hanno firmato un patto commerciale.

La Cina e la Finlandia hanno firmato un patto commerciale. Il patto prevede scambi commerciali tra i due paesi.

Le truppe vietnamite attaccano Trui Nua

SAIGON, 22 — Nella notte del 20 al 21 giugno due mila soldati vietnamiti hanno attaccato Trui Nua.

Nella notte del 20 al 21 giugno due mila soldati vietnamiti hanno attaccato Trui Nua. Le truppe hanno subito alcune perdite.

PICCOLA PUBBLICITA'

Artigiani, Autograno, Pagine Gialle. Pubblicità per vari servizi e prodotti.